

**Perspective on Global Health
Equity, Human Rights and Innovation
Padova, 12 aprile 2014**

**Emergenza, post-emergenza e recovery phase: quale ruolo per una ONG?
MSF tra emergenza e sviluppo**

dr.ssa Ada Mariastella Egidi (MSF)

Partendo dalle motivazioni che giustificano l'esistenza di un'organizzazione internazionale come Medici Senza Frontiere, la relazione vuole esaminare i differenti connotati e le differenti direzioni che l'azione umanitaria di un'organizzazione medica può prendere, confrontando strategie, modalità, vantaggi e limiti di due differenti tipologie di intervento.

Da un lato si esaminano recenti esempi di intervento di emergenza (terremoto di Haiti 2010, Su Sudan 2013, emergenza Filippine dicembre 2013) che sono utilizzati come paradigma dell'intervento tipo e dell'approccio emergentistico classico che ha caratterizzato l'azione dell'organizzazione dai suoi albori, e che l'ha connotata per le sue capacità di rapida risposta, flessibilità e adattabilità a contesti diversi, autonomia di intervento.

Di un approccio di questo tipo si mettono in luce i vantaggi, ma anche, in un'ottica autocritica, i limiti: scarsa sostenibilità, sostituzione invece che integrazione, difficoltà a garantire una continuità, difficoltà se non impossibilità al coordinamento con gli altri attori dell'emergenza, impossibilità a documentare scientificamente gli *outcomes*.

Si passo poi all'analisi di un diverso tipo di contesto, quello delle emergenze croniche o dei paesi cronicamente a basse risorse (RDC, paesi del sud dell'Africa colpiti dall'epidemia di HIV/AIDS), dove l'organizzazione adotta un approccio di maggiore integrazione, mirando a garantire continuità all'azione intrapresa e impegnandosi in un'ottica a medio-lungo termine.

Anche in questo caso, pur con gli innegabili vantaggi (garanzia di continuità, maggiore sostenibilità, etc) la strategia non è priva di limiti: l'esperienza ha insegnato che scarsa autonomia di intervento, minore rapidità nella risposta, impatto più diluito sono spesso lo scotto da pagare per le organizzazioni che operano nei paesi in via di sviluppo.